

UNA STORIA DI SUCCESSO
nata dalla collaborazione tra **DESPAR** e **UNICEF**



“La borsa dei sogni”



01.11.2015 - 30.04.2017

I bambini sono la parte più debole della società e, proprio per questo, sono spesso le prime vittime di conflitti, guerre, disastri naturali e sfruttamento. Grazie all'iniziativa “La borsa dei sogni” e alla sensibilità dei suoi molti clienti, **Despar** in questi mesi ha potuto agire concretamente sul tema.

«Da più di un anno - spiega il direttore di **Despar**, **Robert Hillebrand** - abbiamo avviato una collaborazione con **Unicef** prendendo parte a due progetti in favore dei bambini uno in **Sud Sudan** e l'altro in **Bangladesh**».

Tanto semplice quanto efficace la proposta «con “La borsa dei sogni” - prosegue **Hillebrand** - abbiamo creato una *shopper facile da riconoscere* grazie alla quale 2 cent vanno direttamente a **Unicef**. Una scelta che rispecchia anche i 4 grandi valori di riferimento dell'azienda: «il primo è l'attenzione per il cliente - sottolinea il direttore - a questo si aggiungono poi l'innovazione e l'impegno nel formare il nostro personale. Ultimo, ma non per importanza, un occhio di riguardo per gli



aspetti economici, sociali e ambientali del territorio».

Ed è proprio in questo legame che la proposta affonda le sue radici «oggi **Unicef** - prosegue **Hillebrand** - opera sia in Italia che all'estero, ma non dobbiamo dimenticare che nel dopoguerra ha portato grandi quantitativi di generi per i bambini anche qui da noi. Loro hanno fatto molto per il Trentino. Oggi siamo noi ad aiutare loro».

Un grande impegno che si è concretizzato esatta-

mente un mese fa: «il 22 novembre scorso - aggiunge il direttore - abbiamo potuto consegnare a Trento un assegno di circa 37.000 euro. Una cifra cui si aggiungono gli importi raccolti in **Alto Adige** per un totale che sfiora i 120 mila euro. Tutti noi di **Despar** proviamo una grande soddisfazione perché ci sentiamo parte di un progetto importante».

Positivo anche il commento della presidente del Comitato **Unicef Trento**, **Lucia Rigotti** «è un'iniziativa lodevole e l'incontro “Dalla voce al cuore, viaggio nelle emozioni”, inserito nei **Martedì del Rosmini**, ha saputo certamente ripagare chi ha partecipato».

Infine, come conclude il direttore generale di **Unicef Italia**, **Paolo Rozera** «questa iniziativa ci ha permesso di costruire un rapporto vincente. Vincente per **Despar** che si è potuto unire ad **Unicef**. Vincente per noi perché possiamo finanziare i nostri progetti e vincente per i consumatori che sono diventati donatori».

DESPAR: 120 MILA EURO CONSEGNATI DA NOVEMBRE 2015 A OGGI

LA SCELTA DI DESPAR

Direttore in questi mesi vi siete soffermati su due progetti importanti in **Sud Sudan** e in **Bangladesh**, quali sono i motivi di questa scelta? «Abbiamo scelto questi progetti per le difficoltà riscontrate nei Paesi. In **Sud Sudan**, dopo la scissione, i bambini fanno molta fatica e purtroppo spesso non vengono considerati sufficientemente, quindi siamo convinti che il nostro supporto possa essere importante. Una situazione molto difficile è anche quella del **Bangladesh**. Qui i bambini a 5 anni lavorano e non possono andare a scuola ma, purtroppo, non si parla molto di Diritto dei bambini».



nella foto Robert Hillebrand - direttore T-AA Despar

UN TRAMPOLINO DI LANCIO PER NUOVE COLLABORAZIONI

Presidente, come valuta il progetto “La borsa dei sogni”? «Personalmente lo considero veramente un'iniziativa lodevole partita dal dott. **Hillebrand** che si è sempre dimostrato sensibile ed estremamente disponibile. La mia è una nuova nomina, quindi il merito va alla presidente che mi ha preceduto: io ho avuto la fortuna di trovare un lavoro fatto bene da altri». Quali sono invece le vostre aspettative? «Mi auguro che questo possa essere un trampolino di lancio per altre collaborazioni. È importante che il privato si apra ad **Unicef** ed abbia questa attenzione per i bambini».



nella foto Lucia Rigotti - Presidente del Comitato Unicef Trento

DESPAR E UNICEF: LA SENSIBILITÀ DI UNA SCELTA VINCENTE

Direttore come è nato il rapporto tra **Unicef Italia** oggi con **Despar**? «È nato grazie ai volontari che operano sul territorio. Grazie a loro abbiamo potuto trovare la sensibilità da parte di **Hillebrand** a costruire un rapporto vincente. Come sta andando il progetto? «Siamo molto soddisfatti perché sta andando bene anche grazie alla sua durata. A fronte di uno sforzo minimo da parte dei consumatori, pari a 2 centesimi in più, si è raccolto un buon importo». Quali sono i risultati attesi e raggiunti? «Siamo sicuramente in linea con quanto speravamo. La cosa più bella è sapere che i cittadini delle due province si preoccupano di bambini così lontani da loro».



nella foto Paolo Rozera - Direttore generale UNICEF Italia

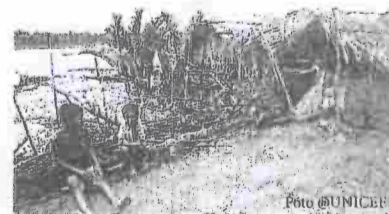


22 novembre 2016 - Liceo Rosmini Trento

Due progetti destinati a riaccendere i riflettori su Paesi dove i bambini continuano a soffrire per mancanza di strutture

BANGLADESH

Il **Bangladesh** è uno dei paesi più densamente popolati e più poveri al mondo. Il 43,3% della popolazione, fra adulti, ragazzi e bambini sopravvive con meno di 1 dollaro al giorno. Dei suoi 160 milioni di abitanti, quasi 57 milioni sono under 18. Raggiungere e proteggere i bambini e le bambine più vulnerabili fra i vulnerabili è il primo obiettivo dell'**UNICEF** nel paese. In questa strategia, grande importanza hanno i programmi di protezione e di educazione che coinvolgono le intere comunità verso un cambiamento comportamentale e sociale per fermare i matrimoni precoci e lo sfruttamento e il traffico minorile.



SUD SUDAN

La **Repubblica del Sud Sudan** è stata istituita il 9 luglio 2011 dopo più di vent'anni di guerra continua con il Sudan. Nonostante un paio d'anni di “pace precaria”, da dicembre 2013 è in corso una guerra civile che ha causato 2,4 milioni di sfollati, di cui più della metà sono bambini. Oltre 1,69 milioni di persone sono sfollate all'interno del paese e 725.876 rifugiate nei paesi confinanti. La crisi umanitaria sta avendo un impatto negativo sui già bassi indicatori di sviluppo del paese che registrano un alto livello di mortalità sotto i 5 anni (99 decessi infantili ogni 1.000 nati vivi) e un alto tasso di mortalità materna (730 decessi materni ogni 100.000 bambini nati vivi).

Progetti Despar

La nostra attività però non si ferma solo a questo. In Trentino infatti **Despar** è sponsor del Comune di Ala, del Volley Trentino ROSA, della Brenta Volley Femminile - Tione, di Vivi lo Sport - lucciolata 12.06.2016, di Vivi lo Sport - corsa Baselga 10.04.2016, del Comano Terme Calcio A5, il Palladium - Trento e il Palladium - progetto scuola.

